



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE N. 414 / 2023

DEL 10/11/2023

**OGGETTO: "COMPARTO SOLAI E TRAVI DI VIA BIDINO - VIA CAMPAGNA" -
INTERVENTI PROPEDEUTICI AL PROGRAMMA INTEGRATO
D'INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT - ART. 242 DEL D.LGS 152/2006 -
APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE - PIANO
RIMOZIONE RIFIUTI (ADDENDUM AL PDC)**

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

VISTO il decreto del Sindaco n. 04/2023 del 24 marzo 2023 di conferimento delle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico;

VISTI:

-  il D.Lgs. n. 267/2000;
-  il D.Lgs. n. 118/2011;
-  lo Statuto Comunale;
-  la L.R. Lombardia nr. 12/05;

VISTI altresì:

-  l'art. 107 comma 3 del D.Lgs.n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
-  l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs.n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;

PREMESSO:

CHE ai sensi del comma 1, art. 242 del D.Lgs 152/2006 in data 05.06.2023 lo Studio di geologia applicata Dott. Geol. Paolo Granata relativamente al sito ubicato in Induno Olona, tra la via Bidino e la via Campagna, ha depositato all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente il

documento denominato *“Area ex Solai e Travi Varese – Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 con l’Allegato A3 d.g.r 27/06/2006 n. VIII/2838 “Comunicazione ai sensi del comma 2, art. 245 del D.Lgs 152/2006 di potenziale contaminazione a seguito del rilevamento del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione;*

CHE, sempre ai sensi del comma 1, art. 242 del Codice Ambiente, in data 28.06.2023 lo Studio di Geologia applicata, ha trasmesso ad ARPA documento integrativo denominato *“Area ex Solai e Travi Varese – Piano di rimozione rifiuti – Addendum al Piano della Caratterizzazione”;*

CHE nell’ambito del progetto di riqualificazione del comparto denominato Solai e Travi Varese di via Campagna – via Bidino - interessato da procedura urbanistica di cui al Titolo VI – Capo I della l.r. 12/05, in variante al Piano di Governo del Territorio, lo studio di Geologia applicata Dott. Paolo Granata ha eseguito in autonomia indagini ambientali preliminari eseguite con il fine di accertare le eventuali passività del suolo e del sottosuolo dovute alla possibile presenza di sostanza contaminanti derivanti da lavorazioni pregresse condotte nel sito;

CHE il Piano della Caratterizzazione proposto con l’esecuzione delle indagini ivi rappresentate, riferito all’ambito denominato Comparto ex Solai e Travi Varese di via Bidino- via Campagna, ha definito il modello concettuale del sito;

CHE in data 05.06.2023 prot.n. 7283 lo Studio di geologia applicata Dott. Geol. Paolo Granata relativamente al sito ubicato in Induno Olona, tra la via Bidino e la via Campagna denominato *“Comparto ex Solai e Travi”*, ha trasmesso al Comune di Induno Olona il *Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 con l’Allegato A3 d.g.r 27/06/2006 n. VIII/2838;*

CHE in data 28.06.2023 prot.n. 8484 lo Studio di geologia applicata Dott. Geol. Paolo Granata relativamente al sito ubicato in Induno Olona, tra la via Bidino e la via Campagna denominato *“Comparto ex Solai e Travi”*, ha trasmesso al Comune di Induno Olona il *Piano di Rimozione Rifiuti – Addendum al Piano della Caratterizzazione”;*

CHE con nota del 17.07.2023, atti 9500, il Comune di Induno Olona ha avviato procedura ex art. 14 bis, legge 241/90 avente ad oggetto *“Convocazione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata (asincrona) – Ambito territoriale ex Solai e Travi di via Bidino – via Campagna” in Induno Olona* con trasmissione all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente, Dipartimento di Como e Varese e alla Provincia di Varese – Settore Energia, Rifiuti e Risorse Idriche gli atti redatti dallo Studio di geologia applicata, finalizzata all’approvazione del Piano della Caratterizzazione – Piano Rimozione Rifiuti;

VISTI:

- la valutazione tecnica finalizzata alla Conferenza dei Servizi convocata, della proposta di Piano della Caratterizzazione e Piano di rimozione rifiuti trasmessa al Comune di Induno Olona in data 07.08.2023, atti 10310 da ARPA Lombardia, UO Bonifiche e Attività Estrattive, con parere favorevole subordinato a prescrizioni ed osservazioni;
- la nota Provincia di Varese del 09.08.2023, atti 10431 nella quale, ritenendo condivisibile i contenuti della nota di ARPA Lombardia, ha espresso parere favorevole all’approvazione del progetto;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 160 del 24 luglio 2023 che ha reso illegittimo l’art. 5 della L.R. n. 30/2006, avente ad oggetto: *“Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati”* facendo sì che a far data dal 27 luglio 2023, giorno successivo alla data di pubblicazione della decisione sulla Gazzetta Ufficiale, i Comuni non potevano più esercitare le funzioni relative alle procedure operative ed amministrative in materia di bonifica dei siti contaminati e le stesse dovevano essere esercitate dalla regione;

VISTE le note del Comune di Induno Olona del 07.09.2023 atti nr. 11589 e nr. 11592, rispettivamente trasmesse a Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, Valutazioni Ambientali e Bonifiche e al Dott. Marco Reggiori, Presidente e Legale Rappresentante della Solai e Travi Varese S.p.A. di trasmissione a Regione Lombardia degli atti di cui alla procedura di approvazione del Piano di Caratterizzazione e Piano dei Rifiuti non più di competenza comunale e di informativa alla proprietà (Dott. Reggiori) della competenza regionale in materia di bonifica dei siti contaminati;

VISTA la legge Regione Lombardia nr. 3 del 10 ottobre 2023 di conferimento ai Comuni delle competenze di materia di bonifica dei siti contaminati;

VISTA la nota del 20.10.2023, atti 13515 con la quale il Comune di Induno Olona, a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 3/23, ha riavviato procedura ex art. 14 bis, legge 241/90 avente ad oggetto *"Convocazione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata (asincrona) – Ambito territoriale ex Solai e Travi di via Bidino – via Campagna" in Induno Olona* con ulteriore trasmissione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento di Como e Varese e alla Provincia di Varese – Settore Energia, Rifiuti e Risorse Idriche gli atti di cui alla richieste di approvazione del Piano della Caratterizzazione e Piano rimozione rifiuti;

VISTI:

- parere ARPA Lombardia del 02.11.2023, atti 14083, di conferma del parere favorevole condizionato già espresso in data 07.08.2023, atti 10310;
- nota Provincia di Varese del 06.11.2023, atti 14228 di conferma del parere favorevole già espresso in data 09.08.2023, atti 10431;

RICHIAMATO il parere di ARPA Lombardia, Dipartimento di Como e Varese, del 07.08.2023, atti 10310 e del 02.11.2023, atti 14083, nella parte finale dello stesso provvedimento alla voce "Conclusioni" che rappresenta le osservazioni e prescrizioni che hanno portato ad esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano della Caratterizzazione - Piano di rimozione rifiuti che in appresso si rappresenta:

"Dall'esame della documentazione presentata si esprime parere favorevole e si formulano le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- 1) *al fine di poter procedere ai collaudi post rimozione già in fase di Piano della Caratterizzazione, la rimozione del serbatoio di gasolio interrato e dei rifiuti come da Addendum al PdC dovranno essere completate prima dell'inizio delle indagini integrative previste dal PdC stesso.*
- 2) *nel caso il progetto di riqualificazione del sito preveda la realizzazione di vani interrati in corrispondenza dei nuovi edifici destinati ad attività commerciale o residenziale, si chiede che la loro ubicazione e profondità vengano esplicitate in una planimetria riportante l'ubicazione degli edifici in progetto e delle indagini già eseguite e previste e che la caratterizzazione dei terreni venga estesa fino alla profondità massima di scavo degli interrati. In tal caso, nell'ottica di un eventuale riutilizzo dei volumi delle terre e rocce da scavo, sarebbe opportuno che la caratterizzazione sia effettuata in riferimento ai parametri previsti dal d.p.r. 120/2017.*
- 3) *si richiede di migliorare la leggibilità della planimetria denominata "Ubicazione indagini ambientali" Allegato n. 1 al PdC:*
 - *rappresentando (o indicando in legenda) con specifico tratteggio le aree scoperte all'esterno degli edifici, che presentano pavimentazioni o ne sono prive;*
 - *rendendo più evidenti i punti di indagine in cui sono stati rilevati superamenti delle CSC in funzione della destinazione d'uso futura.*

- 4) *si richiede, per quanto possibile, di dare maggiori dettagli in merito alla tipologia dei disarmanti utilizzati per la lubrificazione degli stampi e di indicare i punti di stoccaggio.*
- 5) *al fine di validare l'indagine preliminare svolta in autonomia si propone di realizzare n. 3 ulteriori punti di indagine nelle seguenti aree:*
 - a) *n. 1 a nord del sondaggio S6;*
 - b) *n. 2 in corrispondenza dello scavo Sc8, rispettivamente a ovest e nord dello stesso;**individuati sulla base delle valutazioni del documento esaminato.*
- 6) *in campo si valuterà congiuntamente alla parte e in funzione dell'ubicazione dei punti l'integrazione del pacchetto analitico con la ricerca dei PCB, nei campioni di terreno prelevati nei sondaggi integrativi (BH1, BH2 e BH3) che saranno realizzati in corrispondenza del precedente sondaggio S13, ubicato in prossimità della cabina elettrica individuata nelle planimetrie storiche del sito, in analogia con il set analitico già applicato S13.*
- 7) *si chiede di prevedere almeno un campione di collaudo di fondo scavo, anche in corrispondenza dell'Area di rimozione rifiuti numero 2, valutando in campo l'eventuale necessità anche per l'area n. 5.*
- 8) *Si chiede di produrre un cronoprogramma di dettaglio delle attività di campo previste, anche al fine di ottimizzare l'attività di controllo della scrivente Agenzia.*
- 9) *Si dovrà procedere al frazionamento catastale del mappale 3213 relativo all'interno sito funzionale delle future destinazioni d'uso previste per le aree in caratterizzazione (commerciale/industriale e verde/residenziale);*
- 10) *in caso di rinvenimento di ulteriori materiali di riporto si procederà al loro campionamento in sito, come materiale non setacciato, e all'effettuazione del test di cessione. I parametri da ricercare nell'eluato in fase di test di cessione saranno quelli ricompresi nell'allegato 3 al DM 05/02/1998 – As, Cd, Cr tot, Hg, Pb, Cu, Zn, Cianuri, Floruri e Solfati, se presenti inerti da demolizione. Per quanto attiene i limiti con cui confrontare i risultati del test di cessione, al fine di equiparare i materiali di riporto alla matrice suolo, si rammenta che la legge 108 del 29/07/2021 ha modificato la L. 28 del 24/03/2012 indicando che i risultati sono da confrontare con le concentrazioni di cui all'allegato 3 del DM 05/02/1998;*
- 11) *Nei punti in cui è prevista la realizzazione di sondaggi, in caso di particolari criticità, ARPA si riserva l'opportunità di prescrivere l'esecuzione di scavi esplorativi al fine di ottenere informazioni complementari ai carotaggi;*
- 12) *i tecnici ARPA che presenzieranno le operazioni si riservano di chiedere eventuali modifiche sulla base di elementi e/o osservazioni che emergeranno in campo durante l'esecuzione del piano;*
- 13) *si ritiene opportuno che, preliminarmente alle attività di indagine, venga effettuata una pulizia delle aree dalla vegetazione e da altro materiale eventualmente presente.*
- 14) *Arpa comunica che in merito alle attività di campionamento della matrice terreno, la parte dovrà mettere a disposizione il materiale necessario al prelievo di n. 3 aliquote per ogni punto di campionamento, nonché le relative etichette di identificazione opportunamente compilate. Arpa provvederà al campionamento in contraddittorio di un congruo numero di campioni non noti alla parte da sottoporre ad analisi presso un laboratorio Arpa Lombardia.*
- 15) *la parte sarà responsabile della custodia e corretta conservazione delle seconde aliquote oscurate non acquisite dall'Agenzia e delle terze aliquote fini alla conclusione della fase procedurale;*
- 16) *la società incaricata delle operazioni, per la conservazione dei campioni di terreni (tra i quali quelli eventualmente non prelevati da ARPA), dovrà garantire univocamente la predisposizione di idonei verbali riportanti: data, ora luogo di campionamento, prelevatore, modalità di conservazione, tempi di consegna al laboratorio di parte. Il laboratorio*

individuato dovrà a sua volta procedere alla registrazione del campione, individuare il luogo di conservazione e garantire la corretta conservazione dei campioni fino a completamento dell'iter tecnico-amministrativo della pratica in esame.

17) qualora la proprietà intenda procedere con l'elaborazione dell'analisi di rischio sito-specifica, la stessa dovrà contemplare le seguenti indicazioni:

a) l'utilizzo dei parametri diversi da quelli di default considerati dai software e/o documenti APAT dovrà essere documentato e motivato attraverso dati sito-specifici;

b) si dovrà verificare la tolleranza del rischio come da indicazioni APAT – istituto Superiore di Sanità riportante nei “Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di Rischio ai siti contaminati, nel dettaglio:

- i. rischio accettabile per singola sostanza cancerogena pari a 1×10^{-6} ;*
- ii. rischio accettabile per la sommatoria di più sostanze cancerogene pari a 1×10^{-5} ;*
- iii. Indice di pericolo per le sostanze tossiche, singole e cumulate, pari a 1;*

c) dovrà essere effettuata la speciazione degli idrocarburi alifatici ed aromatici secondo le seguenti classi MADEP:

- i. Alifatici C5 – C8;*
- ii. Alifatici C9 – C18;*
- iii. Alifatici C19 – C36;*
- iv. Aromatici C9 – C10;*
- v. Aromatici C11 – C22;*

d) l'elaborato di analisi di rischio dovrà riportare in modo chiaro ed esaustivo le seguenti informazioni: modalità di calcolo del rischio (forward) e/o delle concentrazioni ammissibili per ciascuna matrice ambientale (backward); informazioni relative al software utilizzato per i calcoli; risultati intermedi e finali della procedura di calcolo, schermate relative a ciascun passaggio eseguito dal software utilizzato, fogli riepilogativi di tutti gli input e output, files di calcolo in formato editabile;

e) come indicato dal D.Lgs 4/08 il parametro “distanza dal punto di conformità” dovrà essere valutato come distanza tra la sorgente di contaminazione ed il confine del sito in questione; pertanto le concentrazioni di inquinanti nelle acque prelevate da eventuali piezometri perimetrali a valle flusso dovranno essere conformi alle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione);

18) l'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dovrà essere sito-specifica e dovrà seguire i contenuti tecnici stabiliti dai criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – APAT 2008. Si sottolinea che dovranno essere determinati mediante verifiche e/o indagini dirette quei parametri caratteristici del sito così come individuati nel “Documento di riferimento per la determinazione la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell' Adr” emesso da APAT nell'ottobre 2007 nell'ambito del gruppo di lavoro “Analisi di rischio – APAT/ARPA/ISS/ISPESL”;

19) si comunica che la Scrivente Agenzia, per esigenze organizzative, effettua la programmazione delle attività di campo su base mensile. Si richiede pertanto alla Società di concordare con largo anticipo direttamente con il responsabile di istruttoria, Silvia Besana – tramite indirizzo e-mail s.besana@arpalombardia.it – una data per dar corso alle attività previste;

20) copia dei referti analitici sui campioni prelevati, eseguiti dal laboratorio di parte, dovranno essere anticipati via PEC al Dipartimento ARPA, alla Provincia di Varese e al Comune di Induno Olona entro 15 gg dal ricevimento degli stessi.

21) al termine delle attività di caratterizzazione dovrà essere predisposta relazione conclusiva degli interventi previsti dal piano (inclusi gli esiti dell'indagine preliminare) ed inviata al Comune, Province ed ARPA, includendo planimetrie con l'esatta ubicazione delle indagini svolte e una riportante tutti i superamenti delle CSC per la specifica destinazione d'uso rinvenuti sull'area, separandoli per famiglie di contaminanti. Si chiede che alla relazione di fine caratterizzazione siano allegati, in formato editabile, i risultati analitici di tutte le indagini svolte. Si chiede, inoltre, che la relazione di fine caratterizzazione comprenda le stratigrafie delle indagini integrative realizzate;

22) la Parte dovrà provvedere alla presentazione degli elaborati di analisi di rischio o progetto di bonifica entro 6 mesi dall'approvazione del piano della caratterizzazione, così come disposto dall'art. 242, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

23) ARPA ricorda che, le attività connesse al controllo ed alla validazione dei dati forniti dalla parte sarà addebitata al richiedente e/o proprietà secondo il tariffario dell' ARPA medesimo.

In relazione ai punti da 1 a 8 il proponente dovrà inoltrare e/o integrare quanto richiesto prima dell'esecuzione delle attività.

Il parere è stato formulato sulla base della documentazione. Sono fatte salve le competenze spettanti ad altri Enti e/o uffici.

DATO ATTO che i pareri ARPA Lombardia, Dipartimento di Como e Varese, di cui sopra, allegati al presente provvedimento, formano parte integrante e sostanziale del presente atto e rilevato che nulla osta alla prosecuzione del procedimento;

DATO ATTO che i pareri della Provincia di Varese di cui sopra, allegati al presente provvedimento, formano parte integrante e sostanziale del presente atto e rilevato che nulla osta alla prosecuzione del procedimento;

RITENUTO di approvare il Piano della Caratterizzazione – Piano Rimozione Rifiuti allegati al presente provvedimento, quali atti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la legge Regione Lombardia nr. 3 del 10 ottobre 2023;

VISTI gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente sarà iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse e di farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE ATTO che gli elaborati di analisi di rischio o progetto di bonifica dovranno essere presentati al Comune di Induno Olona entro sei mesi dall'approvazione del Piano della Caratterizzazione, così come disposto dall'art. 242 comma 4, del D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i.;

DI APPROVARE il Piano della Caratterizzazione pervenuto in data 05.06.2023 prot.n. 7283 e il Piano Rimozione Rifiuti pervenuto in data 28.06.2023 prot.n. 8484 da parte dello Studio di geologia applicata Dott. Paolo Granata, allegati digitalmente al presente atto con le prescrizioni/osservazione espresse nei pareri ARPA Lombardia, Dipartimento di Como e Varese del 07/08/2023 atti 10310 e confermati in data 02/11/2023 atti 14083;

DI DARE ATTO che i pareri di ARPA Lombardia, Dipartimento di Como e Varese, pervenuto in data 07.08.2023, atti 10310 e in data 02.11.2023, atti 14083, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che i pareri della Provincia di Varese pervenuto il 09.08.2023, atti 10431 e del 06.11.2023, atti 14228 allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

DI DISPORRE che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi pec;

DI DARE CORSO alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni e della pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 10/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
COLLITORTI MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)